

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1494

PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse XI - Azione 11.1 “Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica”. Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio e approvazione schema di convenzione. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell’istruttoria espletata dalla PO Responsabile della Struttura “Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari POR Puglia FESR - FSE 2014-2020” e dalla PO Responsabile della Struttura “Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma”, confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2021-2027, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell’articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;
- il Reg. (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 recante modifica del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura (Testo rilevante ai fini del SEE), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 167/44 30.6.2023;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l’Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021);
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- la Deliberazione n. 556/2022 con cui la Giunta ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del

- PR FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art 72 del Reg. 1060/2022 la funzione contabile {art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C {2022} 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti"
 - la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
 - il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
 - la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale;
 - la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
 - la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Ricerca e Relazioni internazionali responsabile della Azione 1.4 – "Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative – FESR" e la Sezione Competitività responsabile dell' Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI".
 - la D.G.R. n. 1216 del 08.08.2023 recante ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse I – Az. 1.11 - Az. 1.4 - Az. 1.9. - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione Avvisi di pre – informazione "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa".

VISTI, altresì

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la DGR n. 27 del 24/01/2023 di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE:

- nel corso degli ultimi due cicli di Programmazione, la Regione ha investito per rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese, costruendo una politica industriale adatta ai bisogni di investimento di tutte le categorie di imprese (grandi, medie, piccole e micro) e promuovendo la diffusione dell'innovazione, della ricerca, dei processi di internazionalizzazione, della nascita e sviluppo di nuove imprese;
- il PR Puglia 2021-2027 è un programma plurifondo articolato in 5 Obiettivi di Policy, nell'ambito del quale l'OP1 è orientato ad elevare la presenza imprenditoriale attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio, al fine di favorire la crescita delle filiere e delle reti di cooperazione volte ad aggregare competenze, sia tra imprese, sia tra imprese e organismi di ricerca; sostenere innovazioni che contribuiscano a produrre impatti positivi sulla transizione ecologica, digitale e sull'economia circolare; sostenere la cultura della R&I quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale; promuovere nuovi mercati per l'innovazione, attraverso i modelli dell'open innovation e della Quintupla Elica (che include la sostenibilità); sostenere la creazione e il consolidamento di start up innovative, promosse da donne, giovani, persone con disabilità e migranti, in sinergia con l'OP 4;
- il PR Puglia contribuirà a sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità: la riqualificazione ed il potenziamento delle competenze degli imprenditori e dei lavoratori, nell'alveo dell'ambito di intervento individuato dalla S3, che costituisce la principale leva del cambiamento che può consentire di massimizzare i benefici e riorientare positivamente le attività economiche e produttive;

RILEVATO CHE:

- l'articolo 2 punto 8 del Regolamento UE 2021/1060 definisce organismo intermedio un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa attività;
- l'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede che l'Autorità di Gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità, precisando, altresì, che gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

PRESO ATTO CHE:

- la società Puglia Sviluppo S.p.A. svolge, esclusivamente in favore del socio unico Regione Puglia, che esercita la direzione e il controllo della società, attività di interesse generale, concorrendo all'attuazione dei programmi di sviluppo economico regionale, alla promozione della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti, favorendo lo sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa e la progettualità dello sviluppo;

- Puglia Sviluppo S.p.A. affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese pugliesi e per l'attrazione degli investimenti in Puglia;
- nel ciclo di Programmazione 2014-2020, in continuità con la Programmazione 2007-2013 Puglia Sviluppo è stata delegata dall'AdG del POR Puglia Organismo Intermedio per la gestione di una vasta gamma di aiuti alle imprese, occupandosi, in ragione della delega ricevuta di valutare le proposte progettuali presentate a valere sugli Avvisi finanziati da Programma, monitorare l'attuazione delle iniziative finanziate, effettuare i controlli amministrativo documentali sulle stesse, verificare la regolarità delle operazioni sulla base della normativa europea e nazionale vigente, implementare con i dati relativi alle operazioni finanziate il sistema di monitoraggio in uso presso l'AdG.

CONSIDERATO CHE anche nell'attuale ciclo di Programmazione 2021-2027, la Regione intende effettuare investimenti volti a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese, supportando, attraverso la concessione di aiuti agli investimenti e all'innovazione, il sistema economico regionale.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- per il periodo 2021-2027 il sistema di incentivi regionale dovrà contribuire al processo di crescita e sviluppo del sistema economico territoriale, consentendo alle imprese di:
 - far fronte alle sfide imposte in tema di sviluppo sostenibile e transizione ecologica;
 - affrontare la reingegnerizzazione dei cicli produttivi (abilitata dalla digital transformation) e avviare/consolidare processi di economia circolare;
 - ridurre le aree di fallimento del mercato presenti su base territoriale con specifico riferimento all'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese di minore dimensione;
 - attivare processi di reindustrializzazione di imprese esistenti volti al recupero di competitività, all'abbattimento di emissioni nocive, all'efficientamento dei cicli produttivi ed alla penetrazione di nuovi mercati attraverso nuovi modelli di produzione e vendita di beni e servizi anche sostenendo l'acquisizione di aziende con interventi di finanza innovativa.
- al fine di "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" sono stati individuati nel PR Puglia 2021-2027 le seguenti azioni:
 - 1.4 Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 - 1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI;

DATO ATTO CHE con la D.G.R. n. 1216 del 08.08.2023 la Giunta Regionale di Puglia ha provveduto, tra l'altro, all'approvazione degli Avvisi di pre – informazione "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa", all'uopo stanziando a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse I, rispettivamente € 14.705.882,35 (Az. 1.4) e € 27.927.896,91 (Az. 1.9).

RILEVATO CHE alla luce della natura degli interventi da realizzare si è ritenuto opportuno avviare l'iter procedurale propedeutico alla designazione di Puglia Sviluppo S.p.A, soggetto di comprovata capacità tecnica ed organizzativa avente pluriennale esperienza nella gestione e attuazione di aiuti, quale Organismo Intermedio, per l'attuazione delle su richiamate misure, così da assicurare modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi.

VERIFICATO, come da documentazione agli atti dell'AdG, che la società Puglia Sviluppo S.p.A. ha implementato un modello organizzativo e di funzionamento che in ragione di procedure definite e della qualificazione, dell'esperienza e del dimensionamento in termini di risorse umane, la rendono soggetto idoneo a svolgere le funzioni delegate di Organismo intermedio volte al conseguimento degli obiettivi strategici che con il PR Puglia 2021-2027 s'intendono perseguire per rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi;

DATO ATTO CHE le attività di verifica svolte dall'AdG hanno, altresì, riguardato l'adeguatezza e la congruità delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni delegate relativamente agli strumenti di selezione NIDI e TECNONIDI, con le specifiche declinazioni di attività di cui agli allegati al presente atto;

- le attività di verifica svolte con riguardo all'adeguatezza e congruità delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni da delegarsi hanno evidenziato una adeguata analisi dei costi, la rendicontabilità delle categorie di spesa specificate e la coerenza delle stesse con le attività oggetto di delega;
- tali spese sono state stimate per il triennio 2023-2025 in complessivi Euro 3.626.316,24 {come da cronoprogramma acquisito e allegato alla relazione presentata dalla Società) e risultano essere coerenti con le attività di cui all'Asse XI Assistenza tecnica FESR a valere sull'Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

RITENUTO, in conformità a quanto previsto dall'art. 71(3) del Reg. (UE) 1060/2021, di dover disciplinare attraverso specifica Convenzione la delega di funzioni che l'AdG intende operare in favore dell'Organismo intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:

- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023-2023, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 per complessivi € 3.626.316,24;
- di prendere atto dell'attività istruttoria svolta da parte dell'Autorità di Gestione nei confronti della società Puglia Sviluppo SpA al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa" approvati con D.G.R. n. 1216 del 08.08.2023
- di individuare Puglia Sviluppo SpA quale Organismo Intermedio per la gestione degli aiuti di cui agli Avvisi di pre – informazione "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa" nell'ambito del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo {allegato 1) e le relative "Modalità di rendicontazione" {allegato 2), in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante, autorizzando l'Autorità di Gestione alla sottoscrizione previa adozione dei necessari ed opportuni atti di impegno di spesa, ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- di delegare l'Autorità di gestione a stipulare la suddetta Convenzione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito riportato:

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025
E2127010	PR 2021/27 FESR PARTE CORRENTE UE	E.2.01.05.01.004	+386.301,42	+1.047.012,78	+1.032.580,84
E2127020	PR 2021/27 FESR PARTE CORRENTE STATO	E.2.01.01.01.001	+127.252,23	+344.898,33	+340.144,28

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Percentuali di cofinanziamento del PR Puglia2021-2027: UE 68% Stato 22,4% Regione 9,6%

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione competenza e cassa E.F. 2023	Variazione competenza E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025
02.06	U1171111	PR PUGLIA 2021-2027 - FESR- AZIONE 11.1 - UE	1.12.1	U.1.03.02.11	3	+386.301,42	+1.047.012,78	+1.032.580,84
02.06	U1172111	PR PUGLIA 2021- 2027 FESR - AZIONE 11.1 - STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	4	+127.252,23	+344.898,33	+340.144,28
02.06	U1173111	PR PUGLIA 2021 - 2027 FESR - AZIONE 11.1 - REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.11	7	+54.536,67	+147.813,57	+145.776,12
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanzia- mento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-54.536,67	-147.813,57	-145.776,12

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 3.626.316,24 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile della Sub Azione 11.1 del PR FESR FSE + 2021-2027, giusta DGR 609/2023.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto dell'attività istruttoria svolta dall'AdG ai fini della designazione di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa" approvati con D.G.R. n. 1216 del 08.08.2023
3. approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo {allegato 1) e le relative "Modalità di rendicontazione" {allegato 2), in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante, autorizzando l'Autorità di Gestione alla sottoscrizione previa adozione dei necessari ed opportuni atti di impegno di spesa, ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
4. di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi € 3.626.316,24;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
8. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO Responsabile di Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma"
(Monica Donata CAIAFFA)

La PO Responsabile di Struttura "Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari POR Puglia FESR/ FSE 2014-2020"
(Walter VENEZIANO)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Responsabile Azione 11.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del
DPGR n. 22/2021

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
{Pasquale ORLANDO}

Il Vice Presidente
Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione del Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto dell'attività istruttoria svolta dall'AdG ai fini della designazione di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa" approvati con D.G.R. n. 1216 del 08.08.2023
3. approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo {allegato 1) e le relative "Modalità di rendicontazione"(allegato 2), in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante, autorizzando l'Autorità di Gestione alla sottoscrizione previa adozione dei necessari ed opportuni atti di impegno di spesa, ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
4. di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi € 3.626.316,24;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
8. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



Pasquale Orlando
30.10.2023
14:48:43
GMT+01:00

ALLEGATO 1)

Convenzione per la delega di funzioni di Organismo intermedio per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito del PR Puglia 2021-2027

tra

Regione Puglia (in seguito anche solo Regione) con sede in Bari, Via Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. n. 80017210727, in persona del dott. Pasquale Orlando, Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, giusta delega conferita con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____,

e

Puglia Sviluppo SpA (in seguito anche solo Società) con sede in Modugno, via Delle Dalie snc, capitale sociale € 3.556.227,00, interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01751950732 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'Avv. Grazia D'Alonzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della Società,

(congiuntamente le Parti)

Premesso che:

- in data 17 giugno 2014 è stato emanato il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- l'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) prevede che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
- ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica, come previsto dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la Giunta Regionale approva il piano annuale dei fabbisogni del personale della Società, il piano industriale triennale ed il budget annuale;
- anche nell'attuale ciclo di Programmazione 2021-2027, la Regione intende effettuare investimenti volti a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese, supportando, attraverso la concessione di aiuti agli investimenti e all'innovazione, il sistema economico regionale;
- per l'attuazione di detti aiuti e al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di Programmazione 2021-2027, la Regione intende evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- Puglia Sviluppo è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- nei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020, la Regione ha demandato a Puglia Sviluppo compiti e funzioni di soggetto intermedio della stessa tipologia di quelli previsti dalla presente Convenzione.
- nella gestione del citato rapporto convenzionale Puglia Sviluppo ha dimostrato di disporre di:
 - a) adeguata solidità economica e finanziaria;
 - b) adeguate capacità di attuazione dei regimi di aiuto, compresi una struttura organizzativa e un quadro di *governance* in grado di fornire le necessarie garanzie all'autorità di gestione;
 - c) un sistema di controllo interno efficiente ed efficace;
 - d) un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili.

Considerato che:

- Puglia Sviluppo è in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà nel rispetto della normativa europea e nazionale necessari per la delega di funzioni in qualità di Organismo Intermedio;
- la Società ha adottato e periodicamente aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del d.lgs. 231/01 ed il Codice Etico, il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto "*Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per l'attuazione degli _____ . Approvazione schema di Convenzione.*"

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e visto tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

1. La Regione con il presente Atto delega alla Società i seguenti compiti e funzioni di Organismo Intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto a norma e dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060. Detti compiti e funzioni sono svolti

- nell'abito del rapporto di delega interorganica secondo le regole del controllo analogo operato dalla Regione Puglia sulla Società anche a norma della D.G.R. n. 812/20214.
2. La definizione puntuale delle funzioni e dei compiti delegati alla Società, in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto indicati è riportata nella scheda di intervento (PS101) costituente l'allegato 1 alla presente Convenzione.
 3. La Regione si riserva di delegare alla Società ulteriori compiti e funzioni, a seguito dell'adozione di nuovi atti di programmazione, piani, programmi e conseguenti atti normativi e/o regolamentari da formalizzare con la stipula di atti aggiuntivi e/o integrativi alla presente Convenzione.

Articolo 3 – Comitato di coordinamento

1. Ai fini del coordinamento per la corretta attuazione della presente Convenzione, è istituito un Comitato di Coordinamento composto dal Presidente dell'OIV della Regione Puglia, dall'Autorità di Gestione del PR 2021-2027, dall'Autorità di Audit del PR 2021-2027. In particolare, il Comitato di Coordinamento avrà il compito di valutare il corretto perseguimento delle finalità pubbliche di cui alla presente Convenzione delegate alla Società.
Il Comitato di Coordinamento, a tal fine, monitorerà il corretto impiego, ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, della dotazione che la Regione stessa trasferirà ai sensi della presente convenzione, a copertura dei costi sopportati dalla Società nel perseguimento delle suddette finalità.
2. Le funzioni di segreteria del Comitato di Coordinamento sono assicurate da -----.
Al Comitato di Coordinamento sono affidati specificatamente i compiti di seguito indicati:
 - assicurare il coordinamento e la vigilanza delle attività operative;
 - assicurare le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico – amministrative della Regione e la Società;
 - monitorare l'andamento dello svolgimento delle attività definendone eventuali aggiustamenti in itinere, al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente anche con riferimento anche agli aspetti di natura finanziaria;
 - effettuare il monitoraggio degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo;
 - proporre, in base agli aggiornamenti e alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dalla Società, modifiche alla presente Convenzione.

Articolo 4 – Modalità di esecuzione

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, la Società si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali o di carenze di personale ovvero indisponibilità per carichi di lavoro del personale interno alla Società di società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/08.
2. I requisiti di cui al comma precedente potranno essere indicati dal Comitato di Coordinamento in relazione ai livelli di professionalità richiesti per l'attuazione di specifiche attività.
3. La Società parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, relazionando sulle attività svolte, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi all'espletamento delle funzioni delegate.
4. In ogni caso, la Società presenterà alla Regione:
 - entro il 31 ottobre di ogni anno la relazione semestrale di monitoraggio dell'attività svolta nel primo e semestre ;
 - entro il 30 aprile dell'anno successivo la relazione semestrale di monitoraggio dell'attività svolta nel secondo semestre dell'anno precedente.

Articolo 5 – Durata

1. La presente convenzione produce effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione e fino a tutto il 31 dicembre 2029, termine del ciclo di Programmazione 2021-2027.
2. La Regione, su proposta del Comitato di Coordinamento, può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività indicate nell'art. 2, in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

Articolo 6 – Riservatezza

1. Resta tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dalla Società verrà a conoscenza nello svolgimento della presente Convenzione devono essere considerati riservati. In tal senso, la Società adotta con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione con modalità analoghe a quelle impiegate dalla Regione verso i propri dipendenti.

Articolo 7 – Risorse finanziarie

1. Al fine di garantire la copertura complessiva per lo svolgimento delle funzioni delegate con la presente Convenzione e senza alcun vincolo sinallagmatico rispetto alle funzioni prestate dalla Società, per il periodo 2023-2025 la Regione stanZIA una dotazione finanziaria fino alla concorrenza di € XX.000.000,00 da trasferirsi con cadenza semestrale secondo le modalità previste dalla presente Convenzione.
2. La Società svolgerà i compiti e le funzioni delegate e descritte nell'allegato 1.
3. La Regione si riserva di provvedere allo stanziamento di ulteriori risorse per i periodi successivi.

Articolo 8 – Modalità di trasferimento della dotazione

1. Il trasferimento alla Società da parte della Regione della dotazione di cui al precedente art. 7 avverrà mediante mandati di pagamento emessi entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta.
2. Le somme dotazioni annuali saranno trasferite semestralmente previa approvazione da parte della Regione dei rendiconti semestrali da prodursi entro il 31 ottobre e il 30 aprile di ciascun anno al netto o al lordo di eventuali conguagli derivanti dalla consuntivazione delle attività svolte nell'annualità precedente calcolate secondo la metodologia prevista all'Allegato 2 alla presente Convenzione.
3. In caso di sospensione delle attività, ai sensi dell'art. 5, comma 2, sarà trasferita alla Società la dotazione per la copertura dei costi delle attività fino a quel momento realizzate e descritte nelle relazioni periodiche di monitoraggio, nonché gli ulteriori eventuali oneri riconosciuti derivanti dagli impegni assunti per l'esercizio delle attività di cui alla presente Convenzione.

Articolo 9 – Modificazioni

1. Ogni modifica e/o integrazione della presente Convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le Parti.

Articolo 10 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. La Regione non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dalla Società in relazione allo svolgimento delle attività delegate oggetto della presente Convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla Società.

3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, la Società, in via incondizionata ed irrevocabile, solleva la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Società si è avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui al precedente art. 2.
4. La Società opera nel rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione dei compiti di interesse generale alla stessa affidati.
5. Restano esclusi dalla disciplina del presente articolo gli oneri da eventuali contenziosi, derivanti dall'esecuzione delle attività di interesse generale previste dalla presente Convenzione, ove i medesimi contenziosi non siano attribuibili al comportamento colposo della Società.
6. La Società assume gli obblighi relativi agli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

Articolo 11 – Foro competente

1. Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia della presente Convenzione e per qualsiasi controversia legata all'attuazione della stessa, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Articolo 12 – Rinvio a norme

1. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le norme del codice civile.

Bari, _____

REGIONE PUGLIA
Dott. Pasquale Orlando

PUGLIA SVILUPPO S.p.A.
Avv. Grazia D'Alonzo

ALLEGATO 2)**PREMESSA**

Premesso che:

- la Regione Puglia, con apposita dotazione finanziaria dispone la copertura dei costi che la società Puglia Sviluppo S.p.A. sostiene nell'esercizio dell'attività svolta;
- tale attività è svolta in via esclusiva, secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, su delega e per conto della Regione Puglia, in attuazione dei regolamenti europei e delle leggi regionali e senza alcun vincolo di sinallagmaticità rispetto alle singole funzioni svolte dalla Società, che restano rivolte all'esclusivo perseguimento di interessi pubblici indicati nella normativa di riferimento.

Il presente documento disciplina le modalità con cui la Società renderà i costi sostenuti nell'ambito della delega di funzioni operata in suo favore in qualità di Organismo Intermedio al fine di consentire alla Regione Puglia di imputare correttamente la dotazione utilizzata dalla Società nel rispetto dei criteri di eleggibilità della spesa delle risorse dell'Unione Europea.

Il presente documento disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni a consuntivo previste dall'art. 8 della Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia, nonché il contenuto e la struttura di massima dei report di monitoraggio.

La Società darà evidenza dei costi sostenuti raggruppando gli stessi nelle seguenti categorie di spesa:

- A. Struttura operativa;
- B. Altre voci di costo diretto.

La prima tipologia comprende la valorizzazione del costo del personale interno, delle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato, integrate nella struttura operativa ed è comprensivo dei costi indiretti mentre la seconda comprende tutte le altre voci di spesa necessarie per attuare le specifiche azioni previste dalla Convenzione.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Di seguito sono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui alla Convenzione, riferite alle categorie di costo sopra indicate.

A) STRUTTURA OPERATIVA

Il regime di rendicontazione delle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato segue il criterio del valore della giornata/uomo contabilizzata sulla base di parametri riferiti ai tre livelli di professionalità rappresentati nella tabella sottostante.

Livello	Profilo	Livello di inquadramento
Program manager (PM)	Appartengono a questa categoria le risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, nonché gli esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie e della operatività dello strumento di ingegneria finanziaria mediante apporti tecnici ad elevato contenuto specialistico e di rilevante livello qualitativo.	Dirigente QD3 QD4
Senior Professional (SP)	Appartengono a questa categoria le risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa, nonché in grado di promuovere innovazioni di processo e dotati di competenze specifiche ed elevata professionalità.	QD2 QD1 3^ area 4° livello 3^ area 3° livello
Junior Professional (JP)	Appartengono a questa categoria le risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili di funzione, dotati di capacità professionali specifiche o anche non specialistiche.	3^ area 2° livello 2^ area 2° livello

Le risorse interne della Società sono costituite dal personale di Puglia Sviluppo SpA nonché dalle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato (es. somministrazione di lavoro).

Per i costi relativi al personale interno la Società produrrà un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;
- numero delle giornate di lavoro svolte;
- descrizione sintetica delle attività complessivamente svolte con riferimento a progetti e azioni;

Considerato che la struttura dei costi della società è dinamica, ai fini della rendicontazione delle attività, alla fine di ciascun esercizio, in fase di prechiusura del bilancio di esercizio la Società dovrà verificare la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti secondo la metodologia di seguito riportata.

Il costo unitario giornata/uomo basato sui costi effettivamente sostenuti da Puglia Sviluppo S.p.A. è differenziato sulla base di costi afferenti a tre distinti livelli di professionalità del personale impegnato così come rappresentati nella tabella precedente. I livelli sono determinati in ragione del profilo professionale delle risorse e dei livelli di inquadramento previsti dal contratto di lavoro utilizzato da Puglia Sviluppo S.p.A.:

Il costo unitario giornata uomo (CGU) è formato quindi da componenti di costo diretti ed indiretti.

I componenti diretti (CD) comprendono le seguenti voci:

- retribuzione annua lorda
- oneri previdenziali
- oneri assicurativi obbligatori e contrattuali

La sommatoria degli elementi diretti relativi alle Retribuzioni delle risorse per ciascun livello professionale ($\sum CDR_{LP}$) genera il Costo Medio Annuo Diretto ($CMAD_{LP}$) per il livello professionale considerato.

$$CMAD_{LP} = \sum CDR_{LP}$$

Al fine di pervenire al Costo Unitario Diretto (CUD) il CMAD è rapportato al numero di giornate effettivamente rendicontate da ciascun livello professionale.

$$\mathbf{CUD_{LP} = CMAD_{LP}/(n. \text{ gg. Rendicontate})_{LP}}$$

I componenti indiretti (CI) comprendono tutte le voci di costo non direttamente imputate alle commesse tra cui:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo;
- Servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Personale;
- Ammortamenti e svalutazioni;
- Accantonamenti;
- Oneri diversi di gestione;
- Altri proventi e oneri finanziari;
- Interessi ed altri oneri finanziari;
- Imposte sul reddito.

Al totale dei costi indiretti è apportata una rettifica di importo pari alle eventuali componenti positive di reddito al fine di pervenire alla pura copertura dei costi senza generare margini di utile.

La componente dei Costi Indiretti (CI) è attribuita in base al numero delle risorse (espresso in Unità Lavorative Annuo ULA) rapportato al numero delle giornate lavorative generando così il Costo Unitario Indiretto per giornata uomo (CUI).

$$\mathbf{CUI_{LP} = CI_{LP}/n_{LP}/216,14}$$

La somma algebrica del Costo Unitario Diretto (CUD) per ciascun livello professionale e del Costo Unitario Indiretto (CUI) consente di determinare il Costo Unitario Giornata Uomo (CGU) per ciascun livello professionale.

$$\mathbf{CGU_{PM} = CUD_{PM} + CUI_{PM}}$$

$$\mathbf{CGU_{SP} = CUD_{SP} + CUI_{SP}}$$

$$\mathbf{CGU_{JP} = CUD_{JP} + CUI_{JP}}$$

La metodologia sopra descritta consente di adeguare il parametro di rendicontazione, fino a ristabilire l'equilibrio tra costi sostenuti e la dotazione da ricevere. In tal modo la rendicontazione delle attività non genera margini di utile, essendo la medesima finalizzata alla mera copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti.

B) ALTRE VOCI DI COSTO DIRETTO

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività previste nella Convenzione;
- interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento degli obiettivi della Convenzione;
- azioni di comunicazione e promozione;
- viaggi e spese di missione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- costi sostenuti dalla Società per la gestione delle commesse, debitamente rendicontati ed entro il limite massimo del 5% della voce complessiva "altri costi".

Per i costi relativi alle suddette voci la Società dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Dalla rendicontazione dovrà risultare il totale delle altre voci di costo.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura /ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal relativo Regolamento in vigore all'interno della Società.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Di seguito si presentano la struttura e i contenuti di massima dei report di monitoraggio di cui all'art.8, comma 3, della Convenzione.

1. Cenni introduttivi
2. Gestione delle attività
 - Struttura organizzativa: risorse utilizzate e relative funzioni
 - Modalità di attuazione della Convenzione
 - Aspetti legali, modalità di affidamento degli incarichi e contrattualistica (lista degli affidamenti effettuati con riferimento alle singole azioni)
 - Sistema di controllo dei costi e delle attività
3. Attuazione delle attività
 - Stato di avanzamento della Convenzione: dettaglio delle attività realizzate; gg/p impiegate; costi; risultati
 - Analisi delle attività in rapporto al territorio
 - Rapporti istituzionali
 - Aspetti o fatti di rilevanza ai fini dell'attuazione della Convenzione
4. Proposte di modifica e/o aggiornamento della Convenzione e di riprogrammazione delle risorse assegnate.

La rendicontazione dei costi sostenuti è semestrale. Per il primo semestre dell'anno i rendiconti saranno predisposti sulla base dei parametri di rendicontazione dell'esercizio precedente. Il rendiconto del secondo semestre dell'anno, riporterà i costi del semestre unitamente ai conguagli del primo semestre necessari ad assicurare la mera copertura dei costi effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio.

In sede di rendicontazione semestrale e annuale, i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività svolte in qualità di Organismo Intermedio da Puglia Sviluppo dovranno essere calcolati separatamente dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di gestione degli strumenti finanziari.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2023/00019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Altri fondi			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	-54.536,67	
			previsione di cassa	-54.536,67	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	568.090,32	
			previsione di cassa	568.090,32	
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti		
			previsione di competenza	568.090,32	
			previsione di cassa	568.090,32	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti		
			previsione di competenza	568.090,32	
			previsione di cassa	568.090,32	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	568.090,32	-54.536,67
			previsione di cassa	568.090,32	-54.536,67
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	568.090,32	-54.536,67
			previsione di cassa	568.090,32	-54.536,67

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti		0,00
			previsione di competenza	386.301,42	0,00
			previsione di cassa	386.301,42	0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza	127.252,23	
			previsione di cassa	127.252,23	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti		0,00
			previsione di competenza	513.553,65	0,00
			previsione di cassa	513.553,65	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		0,00
			previsione di competenza	513.553,65	0,00
			previsione di cassa	513.553,65	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		0,00
			previsione di competenza	513.553,65	0,00
			previsione di cassa	513.553,65	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
27.10.2023 06:57:10
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2023	19	27.10.2023

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 # ASSE XI - AZIONE 11.1 " INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA ". DESIGNAZIONE DELLA SOCIETÀ PUGLIA SVILUPPO S.P.A. QUALE ORGANISMO INTERMEDIO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino**
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

